



ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF TRIENNALE

e p.c. al Consiglio della Scuola e ai genitori degli studenti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. n.297/94 ;
VISTO il D.P.R. n. 275/99;
VISTO il D.P.R. 20 MARZO 2009, N.89;
VISTI gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola ;
VISTO l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
VISTA la Legge n. 107/2015;

TENUTO CONTO

1. delle Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari (22 febbraio 2018)
2. delle indicazioni Nazionali 2012
3. degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio della Scuola nei precedenti anni scolastici ;
4. delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);

PREMESSO CHE

- la formulazione della presente direttiva è compito del Dirigente Scolastico secondo la Legge n.107/2015;
- l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità della scuola che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che tutti i docenti sono chiamati a svolgere in base alla normativa vigente;
- il collegio docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), ai sensi della L. 107/2015, sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

Il PTOF, documento con cui la nostra scuola dichiara all'esterno la propria identità, dovrà contenere il curriculum, le attività, l'organizzazione metodologica e didattica, l'utilizzo adeguato, la valorizzazione delle risorse umane con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire.

Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il sistema organizzativo e il clima relazionale e dialogico, la partecipazione attiva e costante, la riflessione sui successi e sulle criticità, la messa in atto di un miglioramento continuo, interpellano ogni docente e sono espressione della sua professionalità e dello sviluppo di un processo continuo di socializzazione di risultati e problemi.

E' indispensabile che il PTOF diventi un reale strumento di lavoro in grado di dare senso e indicazioni chiare ai singoli e all'istituzione nel suo complesso.



Il Collegio Docenti, pertanto, è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-2020.

Ai fini dell'elaborazione del documento, è indispensabile che si seguano le seguenti indicazioni:

- L'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche della missione salesiana condivisa e dichiarata nei piani precedenti.

Si ritiene necessario pertanto:

- individuare i processi di costruzione del curriculum verticale (Primaria e Secondaria di I grado)
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano alle Indicazioni Nazionali, ai livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e al metodo educativo lasciatici in eredità da don Bosco e M. Mazzearello.

Da ciò la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e la metodologia ripetitiva per contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- evitare l'insegnamento individuale e cercare vie di collaborazione fra docenti per rispondere maggiormente alle esigenze di trasparenza.
- monitorare ed intervenire in modo efficace sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali favorendone l'inclusione e il successo formativo;
- individuare criteri e mezzi per uniformare maggiormente le modalità di valutazione;
- individuare modalità di monitoraggio e di valutazione dei risultati dei progetti che ampliano l'offerta formativa;
- coordinare le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale docente, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (strumentazione);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento
- coordinare le diverse forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;

L'offerta formativa sarà rivista annualmente sulla base delle esigenze delle famiglie, degli alunni e del territorio.

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa,
- il curriculum verticale;



- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 relativamente alle priorità e ai traguardi che la nostra scuola delinea necessari e caratterizzanti la propria identità,
- le iniziative di formazione per gli studenti (Legge n. 107/15 comma 16) e le attività formative obbligatorie per il personale docente e non docente (Legge n.107/15 comma 12);
- la definizione delle risorse occorrenti per l'attuazione del PTOF;
- i percorsi formativi e le iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale;
- le azioni e le attività che si prevedono di attuare con gli enti territoriali.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento;
- il fabbisogno di strutture e attrezzature;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- la pubblicazione dei risultati raggiunti.

L'atto di indirizzo fa espresso riferimento ai commi della legge 107/2015 relativi al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e che individuano anche il quadro e le priorità ineludibili.

Il PTOF dovrà essere predisposto entro il mese di dicembre dell'anno scolastico in corso e potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione annuale entro ottobre 2019.

Ringrazio per la fattiva collaborazione il Collegio dei Docenti e il gruppo di lavoro ed esprimo l'augurio di un progressivo miglioramento della nostra scuola.

La Coordinatrice Didattica
Donatella Anselmo Araujo